



REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(D.P.R.S. 23 Maggio 1997, n.150)

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. <u>4794</u> DEL <u>28/3/2017</u>	OGGETTO: Liquidazione e pagamento in favore dell'Avv. Guglielmo Rustico del contributo unificato per la proposizione del ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania a seguito del ricorso promosso dal dipendente sig. Campisi Antonino. Delibera n. 1569 del 25.01.2017.
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di marzo, in Ragusa, nei locali del Consorzio di Bonifica n.8 di Ragusa;

Il Direttore Generale, Dr. Giovanni Cosentini,

VISTA la L.R. n.45/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.S. dell'8.2.1996, n.33, pubblicato nella G.U.R.S. n.19 del 20.4.1996, relativo alla delimitazione del territorio del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa;

VISTO il D.P.R.S. del 23.5.1997, n.150, pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6.9.1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa e dichiarata la soppressione dei Consorzi di Bonifica dell'Acate, Ispica e Scicli;

VISTA la delibera n.168/2008 della Giunta Regionale con la quale è stato espresso parere favorevole allo schema di decreto presidenziale che modifica lo schema tipo dello Statuto dei Consorzi di Bonifica della Regione Siciliana;

VISTA la delibera consortile n.69/2008 con la quale si è provveduto ad apportare allo Statuto di questo Consorzio le modifiche previste dalla superiore delibera di Giunta Regionale n.168/2008;

VISTA la delibera n.463/2009 della Giunta Regionale con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione della superiore delibera consortile n.69/2008 concernente le modifiche allo Statuto Consortile;

CONSIDERATO che le modifiche come sopra apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio della separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

RITENUTO che ricadono adesso nella competenza dei Dirigenti tutti gli atti di cui all'art.41 ter, con ulteriore riserva esclusiva a favore del Direttore Generale per gli atti di cui alle lettere a), c) ed f) del citato articolo, nonché, come criterio generale, tutti i provvedimenti comportanti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Consorzio, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Legge Regionale n.5 del 28.1.2014, artt.12 e 13;

VISTA la Legge Regionale n.13 dell'11.6.2014, artt.4 e 12, comma 2°;

VISTA la delibera consortile n. 1569 del 25.01.2017 con cui questo Ente ha disposto la proposizione del ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania a seguito del ricorso promosso dal dipendente sig. Campisi Antonino;

VISTA la fattura n. 17 del 10.03.2017, inviata dallo Studio Legale dell'Avv. Guglielmo Rustico, assunta al protocollo consortile al n. 2701 del 15.03.2017, con la quale viene richiesto il pagamento del contributo unificato per la causale di cui sopra;

CONSIDERATO che occorre procedere al pagamento del contributo unificato pari a €. 1.500,00 per poter formalizzare la superiore opposizione;

RITENUTO necessario disporre la liquidazione ed il pagamento in favore dell'Avv. Guglielmo Rustico della complessiva somma di €. 1.500,00 per la causale di cui sopra;

VISTA la nota consortile prot. n. 01 del 02.01.2017, con la quale il Consorzio ha fatto richiesta all'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari, di essere autorizzato, ai sensi dell'art.23 comma 2 del testo coordinato del D.P.R. 27 Febbraio 2003, n. 97, alla gestione provvisoria del Bilancio del Consorzio fino al 30 aprile 2017;

VISTA la nota Assessoriale prot. n. 318 del 10.01.2017, con la quale si autorizza il Consorzio alla gestione provvisoria fino al 30 aprile 2017, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio regolarmente approvato;

VISTO il riferimento del Settore Ragioneria n. 135 del 22.3.2017;

DETERMINA

- di liquidare e pagare, per i motivi di cui in premessa, all'Avv. Guglielmo Rustico la complessiva somma di €. 1.500,00 a saldo di quanto dallo stesso richiesto per la proposizione del ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Catania a seguito del ricorso promosso dal dipendente sig. Campisi Antonino tramite bonifico bancario presso: Banca Intesa Sanpaolo – filiale n. 0868 Ispica – codice IBAN: IT29V0306984470188205137558;
- di imputare l'importo di €. 1.500,00 al Cap. 153 del corrente bilancio.

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Giovanni Currieri

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Giovanni Venturi)